

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Nas e Carabinieri setacciano Comune e Asl in cerca delle autorizzazioni. Gli anziani stanno bene

## Sigilli alla casa di riposo abusiva, dopo i controlli scattano le denunce

ANDREA LUCCIOLI

BASTIA UMBRA - Scattano le denunce per le tre donne proprietarie dell'immobile dove i Carabinieri di Assisi e quelli del Nas hanno trovato una vera e propria casa di riposo abusiva. Ieri mattina nuovi accertamenti per i militari, che si sono recati in Comune a Bastia Umbra e

presso gli uffici sanitari di zona per chiedere informazioni su eventuali autorizzazioni per l'apertura e la gestione della casa di riposo. Autorizzazioni che non sono emerse, per questo nei prossimi giorni saranno formalizzate le denunce a carico delle tre donne proprietarie dell'immobile. L'accusa è quella di esercizio abusivo di casa di riposo e assistenza per persone non autosufficienti. L'indagine,

partita da alcune segnalazioni ricevute da cittadini che avevano notato l'attività all'interno dell'appartamento, è culminata nella giornata di giovedì, quando i carabinieri di Assisi, guidati dal capitano Sebastiano Arena e quelli del Nas, guidati dal luogo tenete Orazio Pellegrini, sono entrati nell'appartamento trovando i cinque anziani.

Tra questi anche una donna di 105

anni. Tutti gli anziani della casa di riposo abusiva versavano in ottime condizioni al momento dell'ingresso dei militari, così come hanno certificato anche i medici dell'Asl 2 che li hanno visitati. Sequestrato l'appartamento, gli anziani sono stati trasferiti in altre strutture del territorio. Del trasporto e della sistemazione si è fatto carico l'assessorato ai servizi sociali del Comune di Bastia Umbra.

### BLITZ AL MERCATO

A destra, alcuni venditori ambulanti

MATTEO BORRELLI

BASTIA - Finti occhiali da vista made in China spacciati come presidio medico del ministero della Salute.

La Guardia di finanza ha sequestrato ad un commerciante ambulante cinese qualcosa come 261 paia di occhiali da vista sprovvisti delle necessarie autorizzazioni per la vendita in Italia.

Le Fiamme gialle hanno fatto visita all'ambulante in un mercato in centro a Bastia Umbra, all'interno dei normali controlli per prevenire la contraffazione delle merci e garantire le norme sulla sicurezza dei prodotti destinati ai consumatori.

Gli uomini del nucleo mobile delle Fiamme gialle hanno così denunciato per frode nell'esercizio del

commercio e vendita al pubblico di prodotti con segno mendaci l'ambulante cinese.

Questi occhiali, considerati come dispositivi medici, se importati nell'Unione europea devono essere accompagnati da una eti-

**Totalmente assente il certificato del ministero della Salute**



Intervento delle Fiamme gialle. Scoperto un ambulante cinese con 261 paia di merce tarocca

## Finti occhiali da vista, maxi-sequestro a Bastia

chetta la quale deve contenere i dati completi del fabbricante e del responsabile dell'immissione in commercio o dell'importatore - fanno sapere dalle Fiamme gialle - l'etichettatura deve riportare, inoltre, in modo chiaro ed indelebile, la marcatura "CE" (attestante la conformità agli standard minimi di sicurezza previsti dalla normativa comunitaria) ed il potere correttivo espresso in diottrie.

Gli occhiali, inoltre, devono essere accompagnati da una se-

rie di indicazioni ed istruzioni per l'uso.

Le 261 paia di occhiali sequestrate all'ambulante cinese, non riportavano però le caratteristiche imposte dalla legge ed erano accompagnate soltanto da un talloncino recante la dicitura "dispositivi medici Ministero della salute, un numero di protocollo, il nome della ditta italiana e la dicitura made in China".

Gli agenti della Finanza, controllando la merce dell'ambulante cinese nel mercato di Ba-

stia, hanno deciso di verificare la corrispondenza tra il numero di protocollo ministeriale menzionato nel talloncino e la nota rilasciata dallo stesso dicastero.

Le Fiamme gialle hanno così scoperto che la comunicazione del Ministero era relativa esclusivamente all'avvenuta ricezione di una domanda. Tradotto, gli occhiali non avevano nessuna autorizzazione ad essere venduti come dispositivi medici approvati dal ministero della Salute.

BASTIA UMBRA - Il Pdl lancia ufficialmente la sfida per le prossime amministrative e si candida al governo della città. Dopo quanto successo nell'ultimo consiglio comunale, infatti, il consigliere comunale Massimo Mantovani, ed il coordinatore Francesco Fratellini, lanciano di fatto la campagna elettorale, seguendo la scia di quanto successo nell'ultima seduta.

"In un momento politico che si protrae da tempo in cui la maggioranza a Bastia non esiste più, di fronte ad argomenti fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio abbiamo ritenuto di guardare all'interesse comune come deve fare una forza politica che si propone di amministrare questa città. La mancanza del numero legale causata dall'assenza di due consiglieri ex Margherita e di uno del Pd avrebbe causato altre no-

Pdl alla carica dopo l'ultimo consiglio comunale. Parlano i vertici  
**Bastia verso le amministrative, Il centrodestra lancia la sfida**



La sede del Comune a Bastia Umbra

tevoli perdite di tempo aggiunte a quelle già accumulate", spiegano dal coordinamento comunale di Forza Italia. "Con questo gesto ci candida-

mo con chiarezza e con autorevolezza al governo di questa città - ha detto Massimo Mantovani - se avessimo guardato esclusivamente alla conve-

nienza di parte, saremmo usciti dall'aula impedendo la seduta del consiglio comunale, con grave danno all'economia cittadina a causa dei ritardi che sarebbero stati causati dalla mancata approvazione delle pratiche".

Con la presenza dei consiglieri del Pdl e degli altri dell'opposizione, spiegano da Fi, "la Leroy Merlin e la Torninova, potranno dare subito il via ai loro investimenti che daranno luogo a positive ricadute occupazionali. Finalmente è giunta al termine la controversa questione dell'area ex Lolloi per non parlare poi della definitiva approvazione della variante per la zona industriale di Ospedalichio attraverso un Pip e dove si è cercato inutilmente in tutti i modi di percorrere altre vie meno trasparenti causando grave ritardo allo sviluppo dell'area".

RAGAZZO SCOMPARSO

**Fabrizio Catalano, la famiglia: non perdiamo la speranza**



ASSISI - La famiglia di Fabrizio Catalano - il giovane scomparso il 21 luglio del 2005 - non perde la speranza. "Affiggeremo locandine perché nessuno dimentichi", scrivono in una lettera Caterina Migliazza Ezio e Alessio Catalano.

"Tre lunghi anni da quell'ultimo abbraccio di saluto - è scritto ancora nella lettera -. Tre anni di vuoto, di assenza, di ricerche estenuanti, tre anni di paura, dolore, disperazione, di prove, lotte, battaglie vinte e perse e con il solo pensiero di ritrovarlo. Tre lunghi anni... e tanti volti amici che giorno dopo giorno aiutano e sostengono la nostra assordante attesa. Tre lunghi anni... e un amore sempre più grande per non dimenticare e per dire che, in ogni giorno che passa, restiamo testardi, ostinati, irremovibili: noi aspettiamo il suo ritorno".

Nell'impotenza di questo "angoscioso silenzio, insieme ai famigliari e amici dell'Associazione Penelope' urleremo 'aiuto' per le persone che non hanno più voce, inabissate dal buio del 'non sapere', ma con la speranza di godere un giorno, come Penelope, dell'abbraccio del proprio Ulisse. Per contatti, telefonare al 329/3005080.

INCIDENTE DURANTE I LAVORI

**Fuga di gas, ripristinata la fornitura**

ASSISI - In meno di 36 ore è tornato alla normalità (si segnalano solo piccoli problemi marginali), dopo l'interruzione dell'erogazione di gas metano, in diverse parti del territorio, a seguito di un incidente, avvenuto durante i lavori in corso del nuovo svincolo della Ss 75 a Santa Maria degli Angeli. L'Ufficio lavori pubblici del Comune, insieme alla Società Assisi gestione servizi e alla ditta "Roscini Impianti" hanno dovuto fronteggiare una situazione complessa che ha provocato circa 2000 segnalazioni e 3200 controlli di sicurezza. "Ci scusiamo dell'inconveniente, causato da un incidente - spiegano dal Comune - e ricordiamo, per ogni ulteriore necessità, il numero telefonico 335.5750390".

AL SACRO CONVENTO DI ASSISI

**Gli allievi dell'"Alighieri" espongono il "Cantico"**

BASTIA UMBRA - In occasione dell'incontro regionale dei giovani dell'Umbria, che terminerà domani in contemporanea con la XXIII Gmg (Giornata mondiale gioventù) a Sydney, è stata allestita una mostra nella sala stampa del sacro convento di Assisi. La mostra è stata realizzata dagli allievi dell'istituto omnicomprensivo "Alighieri" di Nocera Umbra, con il laboratorio di cine-foto-reportage e in collaborazione con la Pro loco Capodacqua "Francesco Dattini" e la parrocchia di S. Apollinare di Capodacqua di Assisi. Il titolo della rassegna è "Cantico delle creature". L'esposizione è curata e coordinata dai docenti responsabili del laboratorio di cine-foto-reportage (Giuliano Tili e Oriella Galafate) ed è stata realizzata dai 20 allievi dello stesso laboratorio. La mostra rimarrà aperta oggi e domani dalle 9 alle 13.